

Trasporto scolastico, il Comune chiude il rubinetto. Opizzi: «Giù dal bus chi non paga»

L'assessore e il nuovo corso. Servizio per 300 studenti. Mense, idea tessera prepagata I sindacati: non si mettano in difficoltà i bimbi

Marcello Pollastri

PIACENZA

Lo dice con voce pacata ma ferma: «Mi creda, è giunto il momento che il Comune chiuda i rubinetti». Tradotto: giù dal pullman chi non paga il servizio di trasporto scolastico; e in una prospettiva non troppo lontana più severità anche nei confronti di quelle famiglie in debito con l'ente per le rette delle mense scolastiche.

Nuovo corso

E' il nuovo corso, sembra dire Erika Opizzi, assessore alle politiche scolastiche ed educative. «Sicuramente da oggi si cambia registro. Da un lato nessuna tolleranza nei confronti dei "furbetti". Dall'altra, le famiglie che patiscono reali disagi economici hanno altri strumenti e canali per poter usufruire del servizio magari rivolgendosi ai servizi sociali». L'assessore aggiunge: «Non vale più il ragionamento: ma sì, tanto è un bambino, anche se i genitori non pagano mica lo faranno stare a terra o non lo sfameranno. Quel periodo è finito. Anche perché è giusto valorizzare i tanti che pagano puntualmente ogni servizio comunale».

Le domande di iscrizione

La questione è sorta nell'ambito di una comunicazione specifica del

Comune relativa proprio al trasporto scolastico. Da lunedì 7 agosto a giovedì 7 settembre sarà possibile presentare le domande di iscrizione al servizio di trasporto scolastico per l'anno 2017-2018 che l'ultimo anno ha interessato circa 300 studenti: «Si tratta - ha spiegato Opizzi - di un servizio finalizzato a garantire il diritto allo studio e la frequenza agli allievi delle scuole dell'infanzia e primarie che risiedono al di fuori del centro storico e hanno difficoltà a raggiungere la sede scolastica, a causa della distanza e degli orari di lavoro dei genitori. Il servizio è garantito, attraverso una ditta esterna per le scuole Carella, Vittorino da Feltre, Mucinasso, Alberoni, San Lazzaro, Caduti sul Lavoro e Don Minzoni e per le scuole dell'infanzia di Gerbido e Borghetto».

Mense e tessera prepagata

Ma oltre al trasporto pubblico Opizzi pensa anche a come arginare l'evasione sulle rette delle mense scolastiche. L'idea è quella di proporre una tessera con pasti pre-pagati. «La giunta Dosi scartò l'opzione, noi la vogliamo rilanciare: una tessera pagata dalle famiglie grazie alla quale il figlio usufruisce dei pasti solo effettivamente consumati. Ne ho già parlato con gli uffici preposti. Sarà per l'anno scolastico 2018-19».



Per alcune scuole dell'infanzia e primarie il servizio di trasporto scolastico è garantito dal Comune attraverso una ditta esterna

Sindacati cauti

I sindacati, che hanno chiesto un incontro al sindaco, mantengono per ora un atteggiamento cauto: «Giusto punire i furbi, ma non si mettano in difficoltà i bambini delle famiglie che hanno reali difficoltà economiche», afferma Marina Molinari della Cisl. Claudio Malacalza della Cgil concorda con la collega e aggiunge: «corre incentivare la lotta all'evasione, anche quella sulle multe. Ma la nuova amministrazione deve operare nel solco delle linee direttive emanate dalla Regione Emilia Romagna. Sarebbe aberrante far ricadere sui bambini le conseguenze».

IL SERVIZIO SEGUE IL CALENDARIO REGIONALE

Domande dal 7 agosto al 7 settembre

Da lunedì 7 agosto a giovedì 7 settembre sarà possibile presentare le domande di iscrizione al servizio di trasporto scolastico per l'anno 2017-2018. Il Comune informa che le domande dovranno essere presentate a partire da lunedì 7 agosto o tramite consegna a mano allo sportello Quic di viale Beverora 57 oppure inviando per posta elettronica il modulo firmato e scannerizzato, insieme alla copia di un documento del

genitore richiedente, ai Servizi per la scuola e la formazione, email: antonella.longo@comune.piacenza.it. Il servizio comporta il pagamento di una tariffa, così come previsto dalla normativa sui servizi a domanda individuale, mentre l'ammissione è subordinata al saldo delle eventuali rette arretrate. Per iscriversi, le famiglie devono indicare sul modulo il tipo di abbonamento che intendono sottoscrivere (annuale,

mensile, andata e ritorno o solo una tratta) e, laddove intendano richiedere riduzioni o esenzioni, devono autocertificare il proprio valore Isee o presentare la documentazione relativa all'eventuale situazione di affidamento o di disabilità. Il trasporto scolastico verrà attivato come da calendario scolastico stabilito dalla Regione per l'anno scolastico 2017-18. Nel caso di domande presentate dopo il 7 settembre, l'eventuale ammissione resta subordinata alla disponibilità dei posti e verrà comunicata entro sette giorni dalla presentazione della domanda.

«Caso Mangiarotti, atti da inviare alla Corte dei Conti»

Trespidi tra dubbi e stoccate politiche: «Dirigenti premiati, ma chi controlla?»

«Se l'amministrazione procederà in una certa direzione bene. Diversamente trasmetteremo tutti gli atti alla Corte dei Conti. Sulla vicenda Mangiarotti ci sono precise responsabilità politiche». Dubbi, certezze e stoccate politiche. Archiviato il risultato elettorale, Massimo Trespidi entra di petto nelle questioni politiche del momento e lascia intuire quale sarà il lieto motiv dell'azione politica del suo gruppo, Liberi: atteggiamento costruttivo, ma niente sconti. «A nessuno».

Vertenza Mangiarotti

Sulla vertenza che vede il Comune condannato dal Tar a risarcire di 180mila euro il dirigente Massimo Mangiarotti per la causa legata alla selezione del 2012, Trespidi è chiaro: «Nessuno vuole fare una caccia alle streghe, ma deve passare il principio della serietà dei comportamenti. Questi soldi vengono tolti ai contribuenti. Ho la sensazione che la giunta Dosi si fosse intestardita e voglia-



Trespidi in Consiglio FOTO LUNINI

mo appurare di chi siano le responsabilità».

Indennità dei dirigenti

Allargando poi lo scenario alla questione del personale comunale, Trespidi tira in ballo le indennità di risultato liquidate a giugno ai dirigenti di Palazzo Mercanti: «Osservo che dalla precedente amministrazione sono state fatte valutazioni tutte medio-alte con conseguenti laute ricompense. Mi chiedo se tra i premiati vi siano anche quei dirigenti che avrebbero dovuto controllare i "furbetti del cartellino". Senza voler fare di ogni erba un fascio, mi chiedo se ci sia qualcuno che controlla e chi controlla chi

deve controllare. Basta con lo sport di colpire sempre i "pesci piccoli". E ai piani alti non si guarda mai?».

Bilancio e risorse

Dopo l'approvazione dell'assestamento di bilancio dice: «E' evidente che siamo di fronte a un bilancio ingessato. Per fare politiche di rilancio le strade sono due: recuperare quei 3,9 milioni di crediti da esigere che sono bloccati e che sarebbero fondamentali per dare ossigeno alle politiche di welfare; e attuare delle politiche intelligenti di dismissioni e alienazioni di ciò che non si ritiene strategico per ricavare risorse per gli investimenti. Mi chiedo che tipo di politiche questa giunta intenda attuare».

Capitale cultura a rischio

Trespidi guarda anche al tema di questi giorni legato al rischio di perdere il treno della candidatura di Piacenza a capitale della cultura 2020. «Si perderebbe un'occasione importante. Ma se non fossi stato io a porre il tema, quando il sindaco avrebbe ritenuto di informare il Consiglio? E perché nei mesi scorsi il centrosinistra non ha mai chiesto degli aggiornamenti?». (errore di redazione leggi centrodestra)

Liste e poteri forti

Infine una annotazione politicamente maliziosa. «Con la nascita del gruppo Liberali piacentini scompare la rappresentanza in aula della lista civica del sindaco Prima Piacenza. E' la prima volta che succede nella storia. Intendiamo misurare l'autonomia della giunta dai poteri forti».

mapo

SMARRITO



RINO, SETTER INGLESE, MASCHIO TRICOLORE, SMARRITO IN ZONA S. ANTONIO A TREBBIA

MICROCHIP N. 380260010218330

SE QUALCUNO L'AVESSE TROVATO

È PREGATO DI CONTATTARCI:

035 9160420, 3382491000 – 3397287053

DIAMO UNA RICOMPENSA A CHI CI AIUTERÀ A RITROVARLO... GRAZIE